

CONSELICE - Assemblea "movimentata" martedì sera a Lavezzola alla presenza di tecnici e amministratori

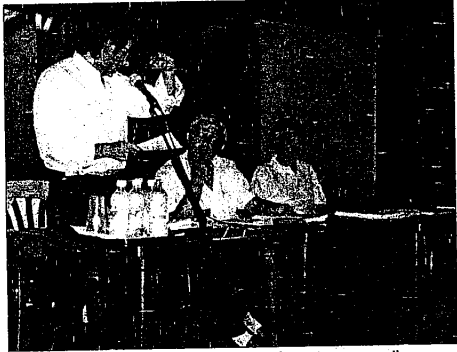
Biomasse, il dibattito si infiamma

Confronto acceso fra sostenitori e oppositori del progetto proposto da Unigrà

Il sindaco: "Non si può pensare di bloccare lo sviluppo"

CONSELICE - "Non si può pensare di bloccare lo sviluppo, purché sia sostenibile". Questa la premessa del sindaco di Conselice, Maurizio Filipucci, alla relazione presentata all'assemblea pubblica convocata al centro sociale di Lavezzola martedì sera, sulla questione della centrale a biomasse proposta da Unigrà.

Un incontro caratterizzato da momenti di forte contestazione da parte degli esponenti del comitato Casta e di diversi cittadini, in parte favorevoli ed in parte contrari alla centrale dell'Unigrà. Proteste ricondotte faticosamente su un binario di corretto dibattito dal sindaco, pienamente convinto della validità del dialogo e del confronto aperto, ma corretto. Hanno affiancato il primo cittadino esponenti di Arpa (Laghi), della Provincia (Baroni) e dell'azienda Usl (Valeria Contarini), tutti concordi sulla necessità di definire un piano di monitoraggio e di controllo per la contestualizzazione dell'impianto e dell'impatto sulla qualità dell'aria. Pur apprezzando i notevoli passi avanti prospettati dall'azienda, ritenendo soddisfacenti i nuovi criteri proposti per le emissioni, per gli strumenti di gestione dell'impianto, per le prestazioni delle macchine, Laghi e Baroni ritengono si possa ulteriormente ridurre l'emissione di elementi che de-



All'assemblea svoltasi martedì sera, organizzata dal Comune, erano presenti tantissimi cittadini, oltre ai tecnici di Arpa e Ausl, al Comitato Casta e ai vertici aziendali

stano preoccupazione nella popolazione (metalli pesanti, composti di cloro, ecc). Chi si aspettava però precise valutazioni in merito all'esame delle ultime proposte dell'Unigrà è rimasto deluso, dal momento che il voluminoso fascicolo, sottoposto all'attenzione della conferenza dei servizi del 28 luglio, richiederà ancora tempo per le verifiche. Si inserisce in questo contesto la richiesta di Paolo Balestra, coordinatore del comitato cittadino Casta, di essere ascoltato nella prossima conferenza di servizi, prevista a fine agosto.

La serata ha visto diversi interventi, preceduti da una ampia relazione della oncologa Patrizia Gentilini, della Associazione medici per l'ambiente, invitata dal comitato Casta a documentare, con dati ufficiali alla mano, gli effetti negativi sull'organismo degli elementi inquinanti, soffermandosi sul Pm 2,5 e sulle nanoparticelle. Una serie di dati preceduti dalla massima "Una specie che distrugge se stessa" e con particolare riferimento al drammatico inserimento della pianura padana tra le cinque aree più inquinate del pia-

INTERROGAZIONE DEI VERDI IN REGIONE

"Violazione delle norme europee"

Guerra chiede che le aziende si facciano carico di eventuali multe

BOLOGNA - Interrogazione in Regione del Capogruppo dei Verdi Daniela Guerra sul peggioramento della qualità dell'aria che potrebbero provocare le numerose ipotesi progettuali di realizzazione di nuove centrali termoelettriche. "In questi ultimi mesi - spiega la Guerra - sono state avanzate molte proposte di nuove centrali per la produzione di energia elettrica tramite la combustione di biomasse, come a Conselice o a Russi. Le emissioni in atmosfera delle centrali elettriche causano un forte impatto sul livello degli inquinanti, soprattutto sugli ossidi di azoto e sulle polveri sottili, che già superano frequentemente i limiti fissati dall'Unione Europea. Perciò ho chiesto alla Regione se ritenga compatibile la realizzazione di tali centrali con il raggiungimento degli obiettivi posti dai Piani di risanamento dell'aria".

"Vorrei infine ricordare - conclude Daniela Guerra - che la Commissione europea ha avviato una procedura d'infrazione nei confronti dell'Italia, per il mancato rispetto dei valori di inquinamento atmosferico previsti da due direttive europee. Secondo il ben noto principio 'chi inquina paga', chiediamo che siano i gestori delle nuove centrali a farsi carico delle multe dell'Unione Europea".

meta. Una materia di indiscutibile interesse, ma ritenuta da alcuni sostenitori della Centrale, non conforme al tema della serata. Nel prosieguo del dibattito, Walter Ganapini, presidente nazionale di Greenpeace, accanito difensore dei principi di precauzione, dopo aver introdotto il concetto secondo il quale nella valutazione di questo progetto si devono coniugare la realtà sociale, quella economica e quella ambientale, ne ha riconosciuto l'ammissibilità sostenendo "senza le biomasse, resta solo il nucleare". Considerazioni fortemente contestate da Luciano

Baruzzi, ambientalista, esperto di geografia economica: "Le biomasse come avviene in Germania vanno utilizzate - ha detto - ma con centrali di piccole dimensioni sparse sul territorio. Le grosse centrali come quella proposta a Conselice, inquinano e basta". Per l'azienda Unigrà è intervenuto Gian Maria Martini. La direzione aziendale ha fatto presente che "Fin dai primi mesi del 2006 abbiamo avuto un continuo e proficuo dialogo con gli organismi sia di natura politica che tecnica competenti e con le comunità locali". Recentemente, a completa-

mento delle informazioni contenute nello studio di impatto ambientale del "progetto motori", Unigrà ha presentato una integrazione volontaria. Secondo l'azienda ne emerge "un progetto coerente e conforme rispetto alle indicazioni del Prqa, relative alla sostenibilità degli insediamenti. È stato inoltre potenziato il sistema di abbattimento delle emissioni. Sono state fornite ulteriori garanzie sulla qualità delle materie prime, sulla gestione e sulla certificazione ambientale e sui sistemi di monitoraggio".

Amalio Ricci Garotti

Hera, pulizia delle rete idrica nel Lugheese

RAVENNA - Hera Ravenna informa che per migliorare la qualità dell'acqua potabile effettuerà dal 7 agosto al 15 settembre la periodica pulizia della rete idrica di distribuzione in alcune località del comune di Lugo. Si tratta di Voltana, Chiesa Nuova, Villa Pianta, Ciribella, Giovecca e Passogatto. Durante i lavori potranno verificarsi alcuni disservizi quali la variazione di pressione e temporanei intorbidimenti che comunque non altereranno la potabilità dell'acqua dal punto di vista chimico e batteriologico.

LUGO - Questa sera, alle ore 21, al Grand Hotel Terme di Riolo Terme, il primo cittadino rioliese Emma Ponzi e il sindaco di Lugo Raffaele Cortesi, unitamente all'Associazione degli Albergatori, le Terme di Riolo Bagni e la Società Ciclistica Francesco Baracca, presentano l'edizione numero 81 del Giro ciclistico di Romagna riservato ai corridori professionisti, in programma il 3 settembre. "I due Comuni - precisa Raffaele Cortesi - stanno portando avanti una proficua collaborazione che consente

Corriere 3/8

La classica si svolgerà il 3 settembre. Diverse le iniziative collaterali in programma a ridosso della gara

Giro di Romagna, stasera la presentazione



Il Gs "Bike", gruppo che ha organizzato la gara amatoriale notturna in programma il 1° settembre e il Giro della strada del Sangiovese il 3 settembre, eventi collaterali del Giro di Romagna

di rendere maggiormente spettacolare una gara dalla grande tradizione, gara che vanta nel proprio albo d'oro vincitori di lusso, come Argentin e Saronni e ciclisti romagnoli del calibro di Roberto Conti e Davide Casani, due gregari di prima fascia che hanno tagliato per primi anche il traguar-

do della nostra corsa". Il ciclismo sarà il fattore dominante dell'inizio di settembre a Lugo, con una gara amatoriale notturna venerdì 1 settembre su un percorso cittadino, una seconda riservata ai giovanissimi (2 settembre) e un terzo appuntamento con il "Giro della strada del Sangiovese - vieni a pedalare con Roberto Conti" (3 settembre per l'organizzazione del Gs Bike), l'ex corridore professionista vincitore, tra l'altro, di un Giro di Romagna e della mitica tappa dell'Alpe d'Huez al Tour de France.

Iniziano i lavori al parco del Tondo

A settembre parte la ristrutturazione dell'intera area. Si comincia con il chiosco e il campo da bocce. Ma il presidente del circolo protesta: «Più attenzione e investimenti per il Loto»

Servizio a pagina XV

In breve

LUGO

Musica alla Rocca

Stasera a Lugo, per la rassegna "Lugo eventi d'estate", ai Giardini della Rocca, alle 20, musica dal vivo con l'Osteria San Martino. Da sabato prossimo a giovedì si terrà invece la "Sagra di San Lorenzo", presso l'area del campo sportivo parrocchiale. In programma giochi, mostre e stand gastronomico a cura del circolo Acli Don.Bosco.

RASSEGNA Domani sera al Giardino

Petali, mirto e suggestioni folk per '01.Lugo contemporanea.06'

Continua, al Giardino pensile della Rocca di Lugo, la manifestazione "01.Lugo contemporanea.06'". Saranno la musica e l'arte le protagoniste della serata di domani con "Prova ad uccidere il folk" e con "Petali e mirto". Andrea Cola, alla voce e chitarra, è l'artista che presenta "Prova ad uccidere il folk". Maria Pierantoni Giua, vo-

ce, chitarre e performance pittorica, sarà invece assieme a Franco Beat, alla manipolazione del suono, la creatrice dell'evento "Petali e mirto". La rassegna al Giardino pensile della Rocca è stata realizzata in collaborazione con la Fondazione teatro Rossini e con il patrocinio del Comune di Lugo. Inizio spettacolo alle 21. Ingresso gratuito.

INTERVENTO Si inizia a settembre

Parco del Tondo, partono i lavori

Partiranno fra qualche settimana i lavori di restyling del parco del Tondo. Gli interventi di ristrutturazione e messa in sicurezza fanno parte del progetto generale elaborato dall'amministrazione per regalare un aspetto più sobrio al parco, oggetto, un anno fa, delle segnalazioni di Giambattista Morganti, presidente del centro sociale. Recinzioni sconnesse attorno alla pista di pallavolo, una fontana dall'aspetto indecoroso, altri giochi resi pericolosi dall'incuria e la necessità di migliorare la struttura del chiosco estivo. Tutte voci inserite nella lista che Morganti aveva compilato allo scopo di suscitare l'interesse degli amministratori.

Si comincia con il

chiosco e il campo

da bocce. Ma il

presidente del centro

sociale protesta:

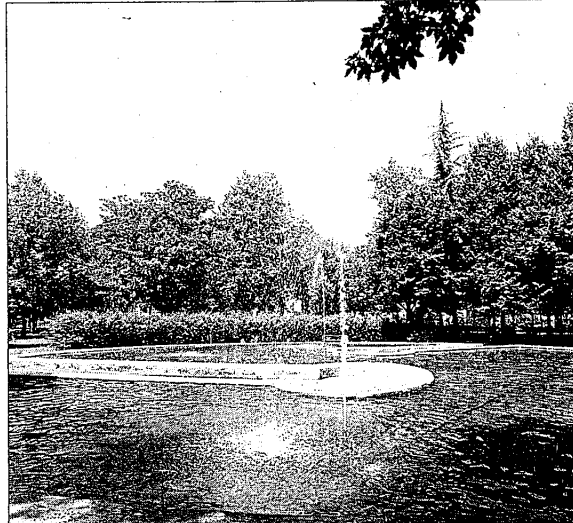
«L'amministrazione

lavora per il Loto»

Ora i lavori sembrano giunti al nastro di partenza. Si inizierà a settembre dal chiosco, dalla messa a norma dei bagni alle migliori alla struttura destinata a servire il campo da bocce che sarà finalmente dotato della copertura e trasformato in un luogo accessibile anche nei me-

si invernali. Poi toccherà alla fontana che potrà essere nuovamente riempita d'acqua o trasformata in una grande fioriera. In questo quadro rientrerà anche la revisione dei giochi.

«Il chiosco che quest'anno gestiamo noi insieme ad una signora, sarà probabilmente affidato ad un privato disponibile a partecipare alle spese di ristrutturazione», spiega Morganti. «Le nostre risorse non ci permettono di intervenire così continuamente ad occuparci della pulizia del parco. L'importante però — sottolinea — è che si parta subito con i lavori per rendere ancora più bella questa importante risorsa di cui disponiamo e che purtroppo



Anche la fontana del parco del Tondo sarà sistemata nei lavori che inizieranno in settembre

è spesso oggetto di comportamenti maleducati. Noi passiamo a pulire e dopo pochi minuti è di nuovo tutto come prima. Facciamo una gran fatica a mantenere pulito il parco — spiega il presidente del centro sociale — e a tenere lontane le biciclette. Noi lo

diciamo che non si può entrare in sella ma veniamo regolarmente mandati a quel paese. Per questo sarebbe importante se ogni tanto si facesse vivo il vigile di quartiere. Purtroppo a Lugo tanti non si sono ancora accorti che il Tondo è prezioso: un polmo-

ne verde a pochi passi dal centro, che va tutelato e rispettato. Purtroppo — conclude Morganti — ho l'impressione che anche l'amministrazione lavori di più per il Parco del Loto e tenda a trascurare il Tondo».

Monia Savioli

DIBATTITO Molti i cittadini presenti

Biomasse all'Unigrà assemblea pubblica fra le polemiche

Continua ad alimentare un acceso dibattito il progetto presentato da Unigrà per realizzare una centrale termoelettrica a biomasse. Se ne è discusso martedì sera a Lavazzola in un'assemblea pubblica alla presenza del sindaco di Conselice Filipucci, di esponenti del comitato Casta e di numerosi cittadini contrari al progetto. Il primo cittadino ha sottolineato che l'eventuale impianto, oltre a non avvalersi di contributi pubblici, è sovrato da legislazioni vigenti e corrisponde al piano energetico regionale. «Abbiamo chiesto modifiche sostanziali del progetto iniziale — ha spiegato Filipucci —. E stiamo ad esempio aprendo un tavolo con le Fs per dirottare le merci da gomma a terra, con ulteriore benefici, oltre che per l'ambiente, anche dal punto di vista della sicurezza».

Il sindaco sottolinea

le positive modifiche

fatte al progetto.

Ma il comitato Casta

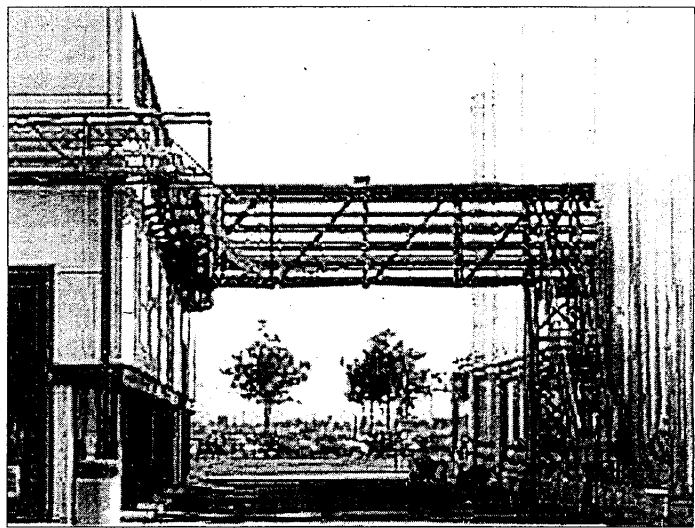
continua la battaglia

za stradale». Tuttavia, il problema che preoccupa i cittadini è quello delle emissioni. A tal proposito, il sindaco ha ribadito le importanti modifiche messe in atto da Unigrà rispetto al progetto iniziale. «Abbiamo richiesto l'utilizzo delle tecnologie più innovative — ha spiegato — per non incrementare la quantità di sostanze inquinanti emesse in atmosfera. Si è arrivati alla soluzione del prelievo di acqua dal sottosuolo: Unigrà ha modificato il progetto iniziale, per cui la centrale punterà sul raffreddamento ad aria».

Durante l'incontro sono state anche rese note alcune risposte, fornite da Unigrà, relative al problema dello stoccaggio del combustibile, alla creazione di strutture di contenimento e impianti di impermeabilizzazione e al raffreddamento ad aria. All'assemblea ha partecipato anche l'oncologa forlivese Patrizia Gentilini che, su invito del comitato Casta, ha sottolineato i gravi rischi per la salute derivanti dall'inhalazione di sostanze chimiche simili a quelle che l'eventuale impianto sprigionerebbe.

Gianmaria Martini, amministratore delegato di Unigrà, ha sottolineato invece che «i miglioramenti proposti sia sull'impianto sia sull'attuale Unigrà, hanno portato ad un allineamento al recente piano di risanamento di qualità dell'aria adottato dalla Provincia di Ravenna».

Luigi Scardovi



Focus

I Verdi 'bocciano' le centrali: «Troppo inquinanti»

I Verdi 'bocciano' le nuove centrali a biomasse. Oggi Daniela Guerra, capogruppo dei Verdi in Regione, ha presentato un'interrogazione sul grave peggioramento della qualità dell'aria che potrebbero provocare le numerose ipotesi progettuali di realizzazione di nuove centrali termoelettriche. «In questi ultimi mesi — spiega la Guerra — sono state avanzate molte proposte di nuove centrali per la produzione di energia elettrica tramite la

combustione di biomasse, come a Conselice o a Russi». In questo stesso periodo le nostre Province sono impegnate nella predisposizione dei Piani di Risanamento dell'Aria. «Le emissioni delle centrali elettriche — dice la Guerra — causano un forte impatto sul livello degli inquinanti. Perciò ho chiesto alla Regione se ritenga compatibile la realizzazione di tali centrali con il raggiungimento degli obiettivi dei Piani di Risanamento dell'Aria».

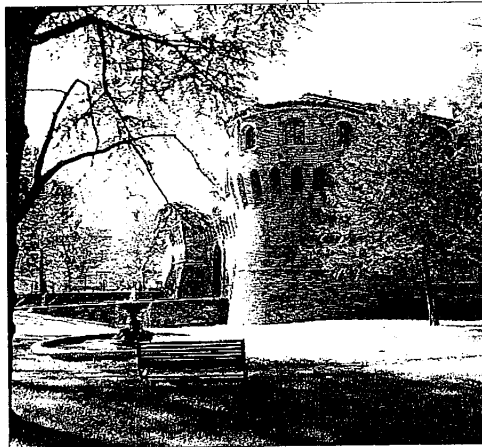
Anche la Bassa meta per le vacanze? Gli stranieri dicono di sì

A caccia di turisti

Si arriva per caso, ci si innamora del vino

LA VOCE 3/8/06

LUGO - (M.S.) Tempo di vacanza, voglia di evasione in soleggiate spiagge o su fresche vette. Mentre la Bassa si sta progressivamente svuotando, le amministrazioni scommettono sul turismo in casa nostra. "Puntiamo a trattenere quel passaggio diretto in riviera o alle terme, per questo organizziamo sagre, eventi culturali ed enogastronomici di alta qualità, proponendo, tra l'altro, itinerari cicloturistici verso i luoghi più belli del nostro territorio". A spiegare le strategie è Alberto Cantagalli responsabile del Servizio promozione turistica dei 10 comuni della Romagna occidentale. Ma tutto questo marketing darà i suoi frutti? Vittoria e Michela, titolari dal 2001 dell'Ostello San Francesco di Bagnacavallo sostengono che i risultati non mancano: "Nel 2005 abbiamo registrato 8152 presenze di cui 3671 stranieri e 4481 italiani, mentre per il 2006 prevediamo un incremento, visto che fino ad oggi abbiamo già toccato quota 3900". Agosto e settembre, oltretutto, sembrano mesi propizi. Tra gli aficionados tedeschi, svizzeri, fran-



Tedeschi e francesi a caccia di natura e buona cucina

cesi e polacchi. Che cercheranno mai nelle verdi pianure della Bassa? "I turisti si fermano da noi per muoversi verso le vicine località d'arte, Ferrara e Ravenna, o i parchi natura-

listici. Ma non manca chi si prende un giorno per visitare le nostre città, di cui si apprezzano le bellezze paesaggistiche e gli itinerari cicloturistici, oltre, ovviamente, alla buona cu-

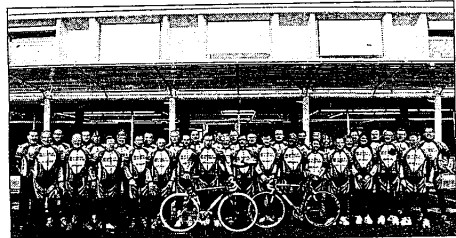
cina". A confermare il carattere di passaggio del turismo locale è Claudio Nostri, dell'Ala D'Oro di Lugo. "Negli ultimi giorni di luglio ho avuto appena tre camere occupate, anche se in agosto si registra il tutto esaurito". A frequentare la città di Baracca, turisti che non trovano sistemazione in riviera, e arrivano a Lugo per pernottare, e magari si innamorano di un vino, o di un piatto tipico, "tutti - prosegue orgoglioso - si entusiasmano per la nostra sfoglia d'uova". E tra un piatto di minestra e l'altro, gli amanti del volo fanno tappa al museo Baracca o all'aeroporto di Villa San Martino. Insomma, tanto si è fatto, ma molto resta da mettere in campo. Lo conferma il sindaco di Bagnara, Giovanni Ciarieli: "Per incrementare il turismo nei nostri comuni abbiamo individuato tre settori su cui lavorare: cicloturismo, camper e motori, senza dimenticarci dei rapporti con città a spiccata vocazione turistica, come Cervia, con cui stiamo già organizzando visite guidate lungo itinerari storici e letterari, oltre che naturalistici".

CARLI 3/8/06 Giro di Romagna Stasera a Riolo si svela il volto

LUGO — Verrà presentato stasera, dalle 21, a Riolo Terme, al centro congressi del Grand Hotel Terme, il Giro di Romagna per professionisti, organizzato — come sempre dalla — Ciclistica Baracca Lugo, e giunto all'edizione n.81, in programma domenica 3 settembre (il giorno successivo alla Coppa Placci). Alla presentazione è atteso, fra gli altri, l'ex corridore professionista Roberto Conti di Bagnara che il Giro di Romagna l'ha vinto nel 1999 (l'edizione dello scorso anno ha visto Napolitano imporsi sul traguardo di Lugo). Sono ancora attesi il presidente della Provincia, Francesco Giangrandi, il presidente regionale della federazione Celestino Salami, altre autorità, vecchie glorie del ciclismo romagnolo, oltre a «qualche corridore attualmente in attività e — dice Tampieri, presidente della Baracca — sportivi ed appassionati di ciclismo».

CICLISMO Stasera al Grand Hotel Terme di Riolo la presentazione dell'81ma edizione. E in settembre a Lugo c'è la tre giorni dedicata agli appassionati delle due ruote

Torna il Giro di Romagna, la 'classica' che ha visto i trionfi di Argentin e di Saronni



La GS Bike di Lugo

Questa sera, alle ore 21, al Grand Hotel Terme di Riolo, il primo cittadino locale Emma Ponzi e il Sindaco di Lugo Raffaele Cortesi, unitamente ai rappresentanti dell'Associazione degli Albergatori, delle Terme di Riolo Bagni e alla Società Ciclistica Francesco Baracca, presentano l'edizione numero 81 del Giro ciclistico di Romagna riservata ai corridori professionisti. «I due comuni — precisa Raffaele Cortesi — stanno portando avanti una proficua collaborazione che consente di rendere maggiormente spettacolare una ga-

ra dalla grande tradizione, gara che vanta nel proprio albo d'oro vincitori di lusso, come Argentin o Saronni". Il ciclismo sarà il fattore dominante dell'inizio di settembre a Lugo, con una gara amatoriale che si terrà venerdì 1 settembre su un percorso cittadino, una seconda riservata ai giovanissimi (2 settembre) e un terzo appuntamento con il "Giro della strada del Sangiovese - vieni a pedalare con Roberto Conti" (3 settembre), l'ex corridore professionista vincitore, tra l'altro, di un Giro di Romagna e della mitica tappa dell'Alpe d'Huez al Tour de France.

Il ciclismo sarà l'evento dominante per i primi tre giorni di settembre a Lugo con la gara amatoriale notturna che si terrà venerdì primo settembre, su un percorso cittadino di mille e duecento metri, con una seconda riservata ai giovanissimi (2 settembre, ore 15) e un terzo appuntamento con il "Giro della strada del Sangiovese". Quest'ultima gara consiste in un raduno a marcia libera aperto a tutti i tesserati. Il ritrovo è fissato alle sette del mattino al centro sociale Il Tondo.

Gianfranco Camerini

Sta per finire l'isolamento del quartiere delle Stuoie: arrivano i sottopassi

Lugo sud, le ferrovie firmano

Approvato il progetto del Comune. Via ai lavori entro il 2007

LA VOCE 3/8/06

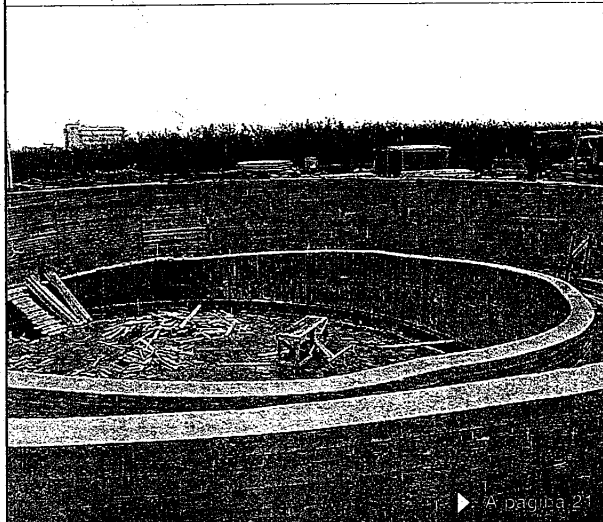
LA VOCE 3/8/06 Bassa Romagna in caccia di turisti

LUGO - Agosto: tempo di vacanza, voglia di evasione in soleggiate spiagge o su fresche vette. Mentre la Bassa Romagna si sta progressivamente svuotando, le amministrazioni comunali scommettono fortemente sul turismo in casa nostra. "Puntiamo a trattenere quel passaggio diretto in riviera o alle terme, per questo organizziamo sagre, eventi culturali ed enogastronomici di alta qualità, proponendo, tra l'altro, itinerari cicloturistici verso i luoghi più belli del nostro territorio". A spiegare le strategie è Alberto Cantagalli, responsabile del servizio promozione turistica dei Dieci comuni della Romagna occidentale.

► A pagina 27

LUGO - L'epifania a Lugo arriva fuori stagione. Ma nessuna Befana con il sacco di carbone nero. Piuttosto, un sorprendente re magio ritardatario, Rete ferroviaria italiana. Nel suo scrigno dei desideri il parere favorevole al progetto Lugo sud; il progetto per eccellenza dell'attuale amministrazione, lo smalto a suggello dei sogni della giunta Cortesi. Con questa firma, recapitata in un poco romantico foglio via fax appena due giorni fa, arriva dunque il via libera alla realizzazione del sottopassaggio di via Felisio, pensato e voluto per evitare lunghe attese alle sbarre sui binari. Collegato, anche l'altro sottopassaggio di stazione, e qualche rotonda qua e là: in via Felisio, e all'uscita del nuovo tunnel, in viale Oriani, in prossimità del Tondo. Conto dell'opera fatturabile in 5 milioni di euro, già da tempo messi a bilancio dal Comune. A settembre si procederà a presentare i dettagli in Consiglio comunale e nelle circoscrizioni. E poi via ai lavori, entro l'anno. E in 40 mesi Lugo avrà le sue scorcioie varie.

Faenza Protestano gli abitanti di via Marcucci e via Cantinelli Prigionieri della rotonda gigante



► A pagina 24

Arriva via fax l'ok al progetto del Comune. Entro l'anno il via ai lavori per i sottopassi

Ferrovie firmano: Lugo sud si farà

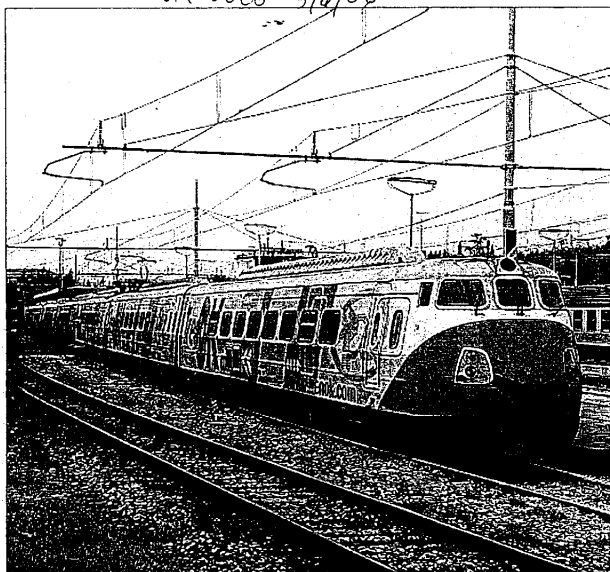
Da Roi a Cortesi, si realizza un sogno da 5 milioni di euro

Epifania a Lugo arriva fuori stagione. Ma nessuna Befana con il sacco di carbone nero. Piuttosto, un sorprendente re magio ritardatario, Rete ferroviaria italiana. Nel suo scrigno dei desideri il parere favorevole al progetto Lugo sud; il progetto per eccellenza dell'attuale amministrazione, lo smalto a suggello dei sogni da

grandeur della giunta Cortesi. Con questa firma, recapitata in un poco romantico foglio via fax appena due giorni fa, arriva dunque il via libera alla realizzazione del sottopassaggio di via Felisio, pensato e voluto per evitare lunghe attese alle sbarre sui binari. Collegato, anche l'altro sottopassaggio di stazione, e qualche

rotonda qua e là: in via Felisio, e all'uscita del nuovo tunnel, in viale Oriani, in prossimità del Tondo. Conto dell'opera fatturabile in 5 milioni di euro, già da tempo messi a bilancio dal comune della città. A settembre si procederà a presentare i dettagli in Consiglio comunale.

LUGO - Come un acquazzone estivo per lavare via l'appiccicoso dell'afa, portando un respiro di sollievo e una boccata d'aria fresca. E' arrivata così, appena due giorni fa, la firma di Rete ferroviaria italiana, placet e benedizione per il progetto a cui la giunta Cortesi guardava da tempo per la realizzazione del progetto Lugo Sud. Ora, passato l'agosto feriale, tutto il voluminoso incartamento passerà al primo consiglio comunale di settembre. Poco prima l'amministrazione comunale incontrerà le circoscrizioni interessate di Madonna delle Stuoie e Lugo Ovest, "per mostrare i disegni, discutere dei dettagli e accogliere le osservazioni dei cittadini", come sottolinea Secondo Valgimigli, assessore ai Lavori pubblici all'ombra della Rocca. Si apre così una fase cruciale per i sogni da grandeur dell'attuale amministrazione. Con il via libera di Rfi, infatti, si potrà mettere mano al primo stralcio dei lavori che riguarderanno la realizzazione di un sottopassaggio carrabile in via Felisio. Un intervento già previsto dal Prg del 2001, e su cui la riunione di giunta di ieri, dopo i brindisi tintinnati per quel fax atteso dalle Ferrovie, ha dato prevedibile consenso. Il bilancio comunale lo



La ferrovia non taglierà più Lugo. L'isolamento delle Stuoie sta per finire

aveva messo a libro da mesi, per un intervento di ben 5 milioni di euro, oltre ad altri 250mila per risolvere eventuali problemi idrogeologici che potrebbero verificarsi in corso d'ope-

ra. Ora che è arrivato il parere favorevole delle ritardatarie ferrovie, si potrà intraprendere l'iter procedurale per l'assegnazione dei lavori. Dopo il passaggio politico, gli uffici pro-

cederanno alla messa a punto della progettazione esecutiva, per consentire, nei desiderata del Palazzo, alla gara di appalto. Entro fine anno. E comunque spingendo il piede sul-

l'acceleratore dei balzelli burocratici. In Rocca c'è fermento. Complice l'attesa, il desiderio si è fatto sempre più acuto. Tanto che il sindaco Cortesi, pur tradendoci una certa soddisfa-

Guerra dei Verdi: "Siano i gestori delle nuove centrali a pagare le multe alla Ue"

BOLOGNA - Nuova interrogazione della capogruppo dei Verdi regionali Daniela Guerra sulla possibilità di un peggioramento della qualità dell'aria dovuto alla realizzazione dei progetti di centrale termoelettriche di Conselice e Russi. "Le emissioni in atmosfera delle centrali elettriche - spiega l'esponente del Sole che ride - causano un forte impatto sul livello degli inquinanti, soprattutto sugli ossidi di azoto e sulle polveri sottili, che già superano frequentemente i limiti fissati dall'Unione europea". E' per questo che la Guerra chiede alla Regione "se ritenga compatibile la realizzazione delle nuove centrali con il raggiungimento degli obiettivi posti dai Piani di risanamento dell'aria a cui stanno lavorando le nostre province". "Vorrei infine ricordare - conclude il capogruppo - che la Commissione europea ha avviato una procedura d'infrazione nei confronti dell'Italia, per il mancato rispetto dei valori di inquinamento atmosferico previsti da due direttive europee. Secondo il ben noto principio: 'chi inquina paga', chiediamo che siano i gestori delle nuove centrali a farsi carico delle multe dell'Unione europea".

zione per la vittoria, dopo un rapporto epistolare infuocato coi vertici di Rfi - a cui rimproverava lentezze da locomotiva ottocentesca -, fa lo scaramantico. E tocca il ferro dei binari, evitando di commentare alcunché. "Non mettiamo il carro davanti ai buoi", dice apotropaico. Fatto sta che adesso non manca nulla: dopo 40 mesi di intervento, la barriera ferroviaria di via Felisio verrà evitata, rendendo più scorrevole l'accesso alla città. Oltre al sottopassaggio verrà realizzata una rotonda in prossimità delle sbarre del passaggio a livello per consentire al traffico di confluire verso via Lato di Mezzo o di proseguire verso viale Oriani, in direzione dell'attuale stazione delle corriere, all'altezza della quale, a regolare il traffico, sorgerà un'altra aureola viaria. E con questo, la storica - e spesso ridicolizzata, quanto mai utilizzata "autostazione" - smetterà i panni di vuoto piazzale di deposito, per entrare in funzione. Altra novità per la circolazione è su via Rivali Bartolomeo e il suo prolungamento verso via Lumagni. Salvo sorprese, il passaggio a livello verrà sbarrato, mentre pedoni e ciclisti potranno raggiungere il quartiere delle Stuoie attraverso il sottopassaggio di stazione.

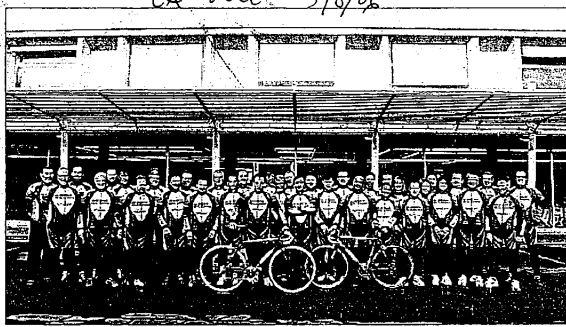
Questa sera al Grand Hotel di Riolo Terme la presentazione dell'81° Giro di Romagna. Tutti gli eventi collaterali in terra lughese

I "Bartali" bassoromagnoli si preparano alla grande festa su due ruote

LUGO - Ci siamo. La Romagna, terra delle due ruote - a motore o a pedale poco importa, l'importante è l'avventura della corsa -, celebra di nuovo la sua grande passione per il ciclismo. Questa sera alle 21, al Grand Hotel delle Terme di Riolo, il primo cittadino roiese Emma Ponzì e il collega lughese Raffaele Cortesi, quest'ultimo nella duplice veste di presidente dell'associazione intercomunale della Bassa Romagna e di sindaco di Lugo, unitamente all'associazione degli albergatori, le stesse Terme di Riolo Bagni, la Società ciclistica Francesco Baracca, la GS Bike e la Ciclistica cotignolese, toglieranno i veli sui particolari dell'edizione numero 81 del Giro ciclistico di Romagna. Una grande manifestazione, riservata ai corridori ciclisti professionisti, che an-

Grande attesa per la notturna in pieno centro cittadino

cora una volta attraverserà le nostre città e campagne all'inizio di settembre. "I due comuni - precisa un inedito Raffaele Cortesi, nei panni dello sportivo accanito - stanno portando avanti una proficua collaborazione che consente di rendere maggiormente spettacolare una gara dalla grande tradizione, gara che vanta nel proprio albo d'oro vincenti di lusso, come Argentin e Saronni e ciclisti romagnoli del calibro di Roberto Conti e Davide Cassani, due gregari di prima fascia che hanno tagliato per primi anche il traguardo della nostra corsa". Il ciclismo sarà dunque il fattore dominante dell'inizio di settembre a Lugo, con una gara amatoriale notturna, venerdì 1° settembre su un percorso cittadino di 1200 metri, che si snoderà



Società lughesi in prima fila per l'organizzazione del Giro di Romagna

lungo viale Miraglia, via Amendola, via Don Minzoni e viale Bertacchi. Il giorno dopo una seconda gara sarà invece riservata ai giovanissimi (con partenza alle 15). Domenica 3 sarà la volta di un

terzo appuntamento, con il "Giro della strada del Sangiovese. Vieni a pedalare con Roberto Conti", a cura del Gs Bike, dedicata all'ex corridore professionista vincitore, tra l'altro, di un Giro di Ro-

magna e della mitica tappa dell'Alpe d'Huez al Tour de France. Quest'ultima gara giunge alla sua seconda edizione e consiste in un raduno a marcia libera aperto a tutti i tesserati. Il ritrovo è fissato alle 7 del mattino presso il centro sociale "Il Tondo", in via Lumagni. Previsti due percorsi diversi. Uno più corto, di 71 chilometri, con un dislivello di 500 metri, ed un secondo di 131 metri, con un dislivello fino a 1200 metri. Esiste anche, per i meno allenati, una terza possibilità, quella del percorso libero autogestito, lungo un percorso di almeno 20 chilometri. Alla fine delle tre gare Pasta party per tutti e premiazione dei vincitori prevista alle 16 circa. La società ciclistica prima classificata sarà premiata con un viaggio a Capo Verde per due persone. Alla seconda ed alla terza, invece, andranno rispettivamente una City Bike ed una cyclette Somec.